



Dal **20 febbraio al 13 marzo 2018** – martedì/sabato
Dalle ore 20:30 alle 22:30
6 lezioni (4 in aula+2 in esterno)
Scadenza iscrizioni: **13 febbraio 2018**

Questo corso non vuole assolutamente consacrare esperti nell'arte grafica, ma semplicemente insegnare a fissare su un foglio delle idee che poi possono essere riprese e/o modificate.

Il disegno non è cosa per pochi ma è utile per tutti...per il fai da te, per il passatempo e per molteplici altre attività, saper schizzare ed impressionare l'idea sul foglio è cosa utilissima. Il disegno inoltre può aiutare a vincere la timidezza: non si può credere di non saper fare finché non si prova.

Il corso è costituito da sei lezioni di cui quattro in aula e due in esterno.
Le due uscite – nei giorni di **sabato 24 febbraio e 3 marzo** dalle 10:00 alle 12:00 - consentiranno di comprendere il concetto di spazio, ovvero la realtà, l'elemento iniziale che

serve al disegnatore per passare dal vero al figurato.

P R O G R A M M A

Prima lezione in aula:

- Come prendere confidenza con una matita: dalla mina più dura a quella più morbida e grassa.
- Primo esercizio grafico: squadratura del foglio, suddivisione in aree che verranno riempite con linee rette, linee diagonali, linee curve, tratteggio.
- Il disegno come schizzo: fissare su un foglio le idee che abbiamo in mente. Alcune immagini di disegni conservati al Museo di Castelvecchio.

Seconda lezione in esterno: visita alla chiesa di Santa Anastasia.

- Il disegno come struttura portante: gli affreschi votivi del trecento; la Pala Centregio di Girolamo Dai Libri come principali esempi da seguire.
- Primi rudimenti di prospettiva intuitiva (ovvero la comprensione del senso di profondità) osservando la stessa pala del Dai Libri, confrontandola con lo spazio reale della chiesa.

Terza lezione in aula:

